

Domani e giovedì per la stagione di Perugia

Gassmann e Pasotti si confrontano con Kafka "Racconti disumani", verità e illusioni al Morlacchi

Due artisti di grande talento e popolarità – Alessandro Gassmann e Giorgio Pasotti (**insieme nella foto**) – si misurano con le parole di Kafka. Nasce così il nuovo appuntamento della stagione di prosa del Teatro Morlacchi: domani alle 20.45 e giovedì alle 19.30, va in scena "Racconti disumani" da Franz Kafka, spettacolo diretto da Gassmann con **Giorgio Pasotti** protagonista, alle prese con due racconti disumani per parlare agli uomini degli uomini, "Una relazione per un'Accademia" e "La tana". Uno mette a nudo la superficialità di un modo di essere attraverso comportamenti stereotipati e facili, l'altro racconta il bisogno di costruirsi il riparo perfetto che metta al sicuro da ogni esterno.

«Penso sia il momento giusto per ridare la parola a questo gigante del teatro e della letteratura, proprio oggi, quando molte delle paure da lui raccontate, trovano posto nella realtà che viviamo – spiega il regista – Andare in profondità in noi stessi, e guardare attraverso le parole di Kafka ciò che ci spaventa, può aiutarci a capire meglio chi è intorno a noi». "Una relazione per un'Accademia" è stato pubblicato la prima volta nel 1917, protagonista una scimmia che racconta come, in cinque anni, si adegua al sistema umano per uscire dalla gabbia nella quale l'hanno rinchiusa dopo la cattura e guadagnare un fac-simile di libertà. La narrazione in prima persona, divertita e distaccata, ripercorre lo studio delle abitudini degli uomini che con sorprendente facilità possono essere imitate e replicate. "La tana" è uno degli ultimi racconti di Kafka, scritto durante la sua permanenza a Berlino nel 1923, e pubblicato postumo e incompiuto per la prima volta nel 1931. Racconta del continuo, disperato sforzo intrapreso dal protagonista, per metà roditore e per metà architetto, di costruirsi un'abitazione perfetta, un elaborato sistema di cunicoli per potersi proteggere da nemici invisibili».



Peso:28%